

Codice A1101A

D.D. 18 marzo 2025, n. 331

**Approvazione di uno schema di Accordo quadriennale (2025-2028) di collaborazione con l'Istituto di ricerche economico-sociali del Piemonte (IRES Piemonte) per il mantenimento e lo sviluppo del sistema regionale di valutazione delle politiche pubbliche regionali, per un onere finanziario complessivo di euro 200.000,00 sul capitolo 116377 annualità 2025, 2026, 2027 e 2028.**



**ATTO DD 331/A1101A/2025**

**DEL 18/03/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

**A1101A - Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica**

**OGGETTO:** Approvazione di uno schema di Accordo quadriennale (2025-2028) di collaborazione con l'Istituto di ricerche economico-sociali del Piemonte (IRES Piemonte) per il mantenimento e lo sviluppo del sistema regionale di valutazione delle politiche pubbliche regionali, per un onere finanziario complessivo di euro 200.000,00 sul capitolo 116377 annualità 2025, 2026, 2027 e 2028.

Premesso che:

la legge 17 maggio 1999, n. 144, prevede per le amministrazioni regionali la costituzione di Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, composti autonomamente sotto il profilo amministrativo, organizzativo e funzionale;

la DGR n. 1-3546 del 17 luglio 2001 ha provveduto a costituire il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVAL) della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1 della citata legge 144/1999;

la Giunta regionale, da tempo impegnata nello sviluppo di pratiche ed esperienze di valutazione delle politiche regionali di sviluppo, ha individuato nel NUVAL l'unità tecnica interna preposta a fornire assistenza alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Regionali e, più in generale, supporto alle Direzioni Regionali nelle fasi di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche adottate, rivedendone e rafforzandone negli anni, da ultimo con la DGR n. 6-6198 del 22 dicembre 2017, la struttura organizzativa.

l'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Piemonte IRES è Ente regionale, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione e svolge attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

la Regione Piemonte con legge regionale 3 settembre 1991, n. 43, ha definito una “Nuova disciplina dell’Istituto di ricerche economico e sociali del Piemonte IRES. Abrogazione legge regionale 18 febbraio 1985, n. 12”, così come da ultimo modificata dalla legge regionale 8 febbraio 2016, n. 3;

tra i compiti istituzionali dell’IRES vi sono (art. 3 della citata legge regionale 43/1991 e s.m.i.) la redazione della relazione annuale sull’andamento socio-economico e territoriale della Regione, la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione ed analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale e lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l’analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali;

oltre ai predetti compiti istituzionali, ai sensi dell’art. 3 bis l’IRES:

- a) svolge ricerche di settore nell’ambito delle competenze regionali, su incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione, dei cui risultati la Regione acquisisce la proprietà esclusiva;
- b) realizza iniziative di formazione a favore del personale della Regione e degli Enti locali e pubblici, su incarico delle Amministrazioni interessate;

in tale contesto, la Regione Piemonte, Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, e l’IRES, rilevati la comune matrice dei fini istituzionali e l’interesse pubblico perseguito, hanno dato vita nel 2018 ad un progetto comune, sotto forma di un apposito Accordo triennale di collaborazione (2018-2019-2020), poi rinnovato per ulteriori quattro anni (2021-2022-2023-2024), che ha impegnato le strutture amministrative, tecniche e scientifiche dei rispettivi enti nello svolgimento di esperienze innovative di valutazione delle politiche regionali, e nella valorizzazione, coordinamento e divulgazione dei lavori di valutazione già realizzati o in corso di realizzazione;

il progetto ha generato negli anni un network regionale capace di relazionarsi con altri network, a livello nazionale ed europeo, per la valutazione delle politiche pubbliche facente perno su strutture già esistenti e impegnate su questo fronte di lavoro: il NUVAL e gli Osservatori gestiti dall’IRES.

Considerato che:

la Regione Piemonte, Direzione Risorse finanziarie e patrimonio e l’IRES, hanno espresso vivo interesse nel rinnovare il progetto di collaborazione per il mantenimento e lo sviluppo del sistema regionale di valutazione delle Politiche Pubbliche, anche in considerazione dei positivi risultati raggiunti con i precedenti accordi, la rendicontazione dei quali è conservata agli atti del NUVAL;

la collaborazione tra la Regione Piemonte e l’IRES costituisce il modo più efficiente, efficace ed economicamente vantaggioso per la realizzazione dei fini istituzionali e degli obiettivi comuni sopra descritti e degli adempimenti richiesti;

l’accordo di cui in premessa è andato a naturale scadenza il 25 gennaio 2025;

la Regione Piemonte, Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, rilevati il permanere della comune matrice dei fini istituzionali e l’interesse pubblico perseguito, intende quindi rinnovare il progetto procedendo ad un nuovo Accordo quadriennale di collaborazione il cui schema è parte integrante della presente determinazione;

in ottemperanza a quanto stabilito dall’articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 26, il presente Accordo non rientra nell’ambito di applicazione del nuovo codice degli appalti;

il rinnovo dell’accordo stabilisce una collaborazione tra soggetti pubblici finalizzata al

conseguimento di obiettivi comuni e che è retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico;

l'esclusiva titolarità delle analisi, dei dati e della valutazioni, in capo alla Regione e all'IRES, garantisce la possibilità procedere alla costruzione ed al successivo aggiornamento di una banca dati delle esperienze di analisi e valutazione di politiche regionali di specifico interesse della Regione Piemonte.

Visti:

- la DGR n. 1-3120 del 11 aprile 2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale;

- la DGR n. 1-4172 del 14 novembre 2016 recante "Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di "in house providing" all'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Piemonte IRES;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" la quale stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 14, le amministrazioni pubbliche *possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";

- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" che all'art. 22 stabilisce che l'amministrazione regionale può concludere accordi con altre amministrazioni pubbliche per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 26, che all'art. 7, comma 4, stabilisce che: "La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".

Ritenuto pertanto di procedere alla stipula di un Accordo quadriennale di collaborazione con IRES Piemonte per il mantenimento e lo sviluppo del sistema regionale di valutazione delle politiche pubbliche regionali.

Atteso che il CIPE finanzia le attività dei NUVAL regionali con appositi fondi.

Dato atto che tale Accordo prevede un onere finanziario complessivo a carico del bilancio regionale

quantificato in euro 200.000,00 equamente ripartiti sulle annualità 2025-2026-2027-2028, al quale si farà fronte con le risorse statali annualmente trasferite dal CIPE.

Dato altresì atto che si procede ad impegnare a favore di IRES Piemonte (cod. ben. 59110) sul capitolo 116377 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 le seguenti somme:

- euro 50.000,00 annualità 2025
- euro 50.000,00 annualità 2026
- euro 50.000,00 annualità 2027
- annotazione contabile di euro 50.000,00 sul capitolo 116377 annualità 2028.

Dato atto che:

gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 (all. n. 4.2) e s.m.i., che costituisce il criterio di imputazione delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza;

non esistono oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

la procedura non rientra nei casi previsti per l'indicazione al CIG;

la spesa è di natura non ricorrente.

Attestato il rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 136/2010.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/r, "Regolamento regionale di contabilità della

Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

- la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2, "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025, "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

### *determina*

- di approvare lo schema di Accordo quadriennale di collaborazione con l'Istituto di ricerche economico-sociali del Piemonte (IRES Piemonte) per il mantenimento e lo sviluppo del sistema regionale di valutazione delle politiche pubbliche regionali, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la somma complessiva di euro 200.000,00 a favore di IRES Piemonte (cod. ben. 59110) sul capitolo 116377 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 tramite i seguenti impegni:

- euro 50.000,00 annualità 2025
- euro 50.000,00 annualità 2026
- euro 50.000,00 annualità 2027
- annotazione contabile di euro 50.000 sul capitolo 116377 annualità 2028.

Le transazioni elementari delle operazioni contabili di cui sopra sono rappresentate nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22. Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1101A - Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica)

Firmato digitalmente da Alessandro Bottazzi

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. NUVAL\_accordo\_IRES\_25-28\_def\_13\_03\_25.pdf

Allegato 

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI**  
**PER IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DEL SISTEMA REGIONALE DI**  
**VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE REGIONALI**

**TRA**

la **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016), rappresentata ai sensi dell'art. 17, c. 3, L.R. n. 23 del 28 luglio 2008, dal Dirigente Dr Alessandro Bottazzi, nato a Torino (TO) il 06/10/1960 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Regione Piemonte in Torino, Piazza Piemonte n. 1

**E**

l'**IRES Piemonte** (C.F. 80084650011 – P.IVA 04328830015) con sede in Torino, Via Nizza, n. 18, iscritto all'Anagrafe nazionale delle Ricerche con codice n. 001625\_EIRI, rappresentato dal suo Presidente, Sig. Alessandro Ciro Sciretti, nato a Torino (TO) il 09/10/1989 e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'IRES, autorizzato alla stipula del presente Accordo ai sensi dell'art. 9, c. 3, L.R. n. 43 del 3 settembre 1991.

**PREMESSO CHE**

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all'art. 15 che: “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 recante “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” all'art. 22 stabilisce che l'amministrazione regionale può concludere accordi con altre amministrazioni pubbliche per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, all'art. 7, comma 4, stabilisce che: “La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
  - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 19-9238/2008, ai sensi delle indicazioni contenute nella Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, ha adottato il Piano di Valutazione, quale strumento di organizzazione e raccordo delle attività valutative;

- il Settore Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica, articolazione della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, è preposto a fornire assistenza alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Regionali e, più in generale, supporto alle Direzioni Regionali nelle fasi di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche adottate;

- con D.G.R. n. 1-3546/2001 è stato istituito il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Piemonte (di seguito denominato NUVAL), individuato quale unità tecnica interna incardinata nel predetto Settore;

- la valutazione delle politiche è un processo teso alla produzione e all'impiego sistematico di informazioni utili a esprimere un giudizio, e dunque a formarsi un'opinione fondata empiricamente, sulla capacità degli interventi pubblici di affrontare i problemi della collettività;

- l'Unione Europea e lo Stato Italiano, in molti atti ufficiali, hanno riconosciuto da oltre un decennio nella valutazione delle politiche pubbliche un'attività essenziale al fine di migliorare il funzionamento e l'efficacia dell'azione amministrativa;

- l'art 46 del Regolamento del Consiglio regionale della Regione Piemonte, in attuazione all'art. 71 dello Statuto regionale, ha previsto l'istituzione di un Comitato paritetico con il compito di promuovere l'impiego della valutazione delle politiche nel sistema di governo locale;

- l'IRES Piemonte (L.R. n. 43/91, di seguito denominato IRES) è un Istituto di ricerca che svolge la sua attività d'indagine in campo socioeconomico e territoriale, fornendo un supporto all'azione di programmazione della Regione Piemonte e delle altre istituzioni ed enti locali piemontesi;

- l'IRES già nel 1997 promuoveva in collaborazione con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT e Consorzio Sistema Informativo del Piemonte, la costituzione di una Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche (di seguito denominata ASVAPP);

- attualmente l'IRES è socio ordinario di ASVAPP e la stessa Associazione, fin dalla sua costituzione, ha collaborato positivamente con Regione Piemonte, IRES e altre istituzioni nazionali ed europee, alla realizzazione di vari progetti tesi a diffondere la cultura della

valutazione ed a migliorare la qualità degli strumenti analitici impiegati, tanto da divenire nel tempo un punto di riferimento metodologico per la comunità dei valutatori italiani e stranieri;

- il Consiglio regionale ha approvato con la legge regionale n.3 dell'8 febbraio 2016 le modifiche e le integrazioni alla legge regionale istitutiva dell'IRES n. 43/91 ed in particolare, ha sostituito la disposizione di cui all'articolo 3 prevedendo nella nuova formulazione alla lett. h), l'attività istituzionale relativa alla produzione di studi preparatori per l'evoluzione ed il miglioramento delle politiche regionali;

- l'IRES gestisce, in collaborazione con la stessa Regione una rete di Osservatori tematici, che hanno il compito di produrre conoscenza sull'evoluzione di alcuni fenomeni socio economici di particolare interesse per le amministrazioni pubbliche piemontesi e di fornire informazioni utili ad elaborare politiche che riguardano i vari settori d'intervento regionale ed ha maturato notevole esperienza nella tematica in questione instaurando conseguentemente una rete di rapporti di notevole rilevanza;

- la D.G.R. 22-4230 del 21 novembre 2016 individua nell'IRES il soggetto in grado di svolgere il ruolo di valutatore indipendente dei programmi finanziati dai fondi europei per il ciclo 2014-2020;

- la D.G.R. 6-6198 del 22 dicembre 2017 ridefinisce la governance del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVAL) della Regione Piemonte prevedendo che il medesimo sia coordinato da un Comitato formato da componenti designati dalle Direzioni Regionali e da IRES al cui interno è individuato il Gruppo di Pilotaggio costituito secondo le regole approvate dal Comitato di Sorveglianza congiunto dei POR FSE-FESR 2014-2020;

- la stessa D.G.R. 6-6198 autorizza il NUVAL a promuovere apposite convenzioni con istituzioni pubbliche ed enti strumentali della Regione, in relazione ad attività di valutazione di politiche regionali;

- la D.G.R. 37-7706 del 13 novembre 2023 approva gli indirizzi per l'attuazione dei Piani di valutazione relativi ai Programmi Regionali FSE + 2021-2027 e FESR 2021-2027 e al Complemento di Sviluppo Rurale FEASR 2023-2027, individuando IRES Piemonte quale soggetto idoneo ad effettuare la valutazione anche per il ciclo 2021-2027

- le attività di analisi e valutazione delle politiche sono state inserite come linea di ricerca trasversale nel Programma Triennale di Ricerca 2023-2025 dell'IRES approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto 1/2023 e nel programma annuale 2025 dell'IRES esaminato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2025 (giusta delibera n°8/2025) per il quale il Comitato Scientifico nella seduta del 3 febbraio 2025 ha rilasciato parere favorevole; il nuovo CdA dovrà provvedere alla sua approvazione

**DATO ATTO CHE**

- la Regione Piemonte, Direzione Risorse finanziarie e patrimonio e l'IRES hanno espresso vivo interesse nel promuovere la loro collaborazione per il mantenimento e lo sviluppo del sistema regionale di valutazione delle Politiche Pubbliche, attraverso l'impegno delle strutture amministrative, tecniche e scientifiche dei rispettivi enti sia nello svolgimento di esperienze di valutazione delle politiche adottate dall'amministrazione regionale, sia nella valorizzazione, coordinamento e divulgazione dei lavori di valutazione già realizzati o in corso di realizzazione;
- la collaborazione tra la Regione Piemonte e l'IRES costituisce il modo più efficiente, efficace ed economicamente vantaggioso per la realizzazione dei fini istituzionali e degli obiettivi comuni sopra descritti e degli adempimenti richiesti;
- in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 7, comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il presente Accordo non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici, in quanto, in particolare, l'IRES non svolge sul mercato aperto l'attività interessata alla collaborazione;
- l'accordo stabilisce una collaborazione tra soggetti pubblici finalizzata al conseguimento di obiettivi comuni e che è retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico;
- l'esclusiva titolarità delle analisi, dei dati e delle valutazioni, in capo alla Regione e all'IRES.

## **LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO SOCIALI**

### **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 – Premesse**

Il contenuto delle premesse, al pari delle considerazioni che precedono, costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

#### **Art. 2 – Oggetto dell'Accordo**

Con la sottoscrizione del presente accordo le parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione per mantenere e sviluppare il network regionale, in relazione anche con altri network a livello nazionale ed europeo, di valutazione delle politiche pubbliche, che faccia perno su strutture già esistenti e impegnate su questo fronte di lavoro: il NUVAL della Regione Piemonte e gli Osservatori gestiti dall'IRES.

La collaborazione si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) il confronto sistematico sulle scelte metodologiche adottate nella valutazione di politiche e la messa in comune di conoscenze e risorse professionali, al fine di migliorare la qualità dei prodotti valutativi realizzati da ciascun ente;
- b) la realizzazione di studi di valutazione funzionali alle attività svolte dai soggetti firmatari dell'Accordo, ovvero sulla base dei bisogni valutativi espressi dalle singole Direzioni regionali e dal Consiglio Regionale in relazione alle politiche agite;
- c) la partecipazione congiunta alle attività proposte dal network di valutazione a livello sovra regionale (nazionale, europeo);
- d) il supporto agli uffici del Settore competente per l'allineamento dei principali strumenti di programmazione, DEFR e PIAO, con gli obiettivi di sostenibilità definiti nella SRSvS;
- e) la diffusione e la crescita di una cultura valutativa nella Regione Piemonte.

### **Art. 3 – Compiti ed obblighi tra le parti**

Per conseguire gli obiettivi descritti all'articolo 2 possono essere indicativamente riportate le seguenti attività concordate:

- 1) Realizzazione di studi di valutazione, riferiti a politiche non finanziate (o non esclusivamente finanziate) dai fondi SIE, funzionali alle attività svolte all'interno del sistema regionale, in risposta a bisogni valutativi espressi dalle strutture sia della Giunta sia del Consiglio regionale, anche con metodologie innovative e con attenzione posta alla costruzione e aggiornamento di una base informativa utile all'esercizio valutativo.
- 2) Partecipazione alla rete nazionale ed europea di valutazione delle politiche pubbliche, che prevede:
  - a) partecipazione alle attività e iniziative promosse dal Nucleo per le politiche di coesione del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;
  - b) partecipazione ad iniziative di formazione e disseminazione promosse dai networks internazionali in tema di valutazione.
- 3) Diffusione della conoscenza e della cultura della valutazione, attraverso l'organizzazione di iniziative di disseminazione, comunicazione e formazione sul tema della analisi e della valutazione delle politiche pubbliche presso le direzioni e i settori regionali, anche coinvolgendo altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio piemontese.
- 4) Supporto agli uffici del Settore competente per l'allineamento dei principali strumenti di programmazione, DEFR e PIAO, con gli obiettivi di sostenibilità definiti nella SRSvS. Tale attività prevede la costruzione partecipata con le Direzioni regionali di un sistema di monitoraggio coerente con le Strategie di Valore Pubblico definite attraverso la clusterizzazione dei Programmi del DEFR, allineati agli obiettivi di Strategia, anche acquisendo gli esiti delle sperimentazioni di metodologie innovative promosse a livello internazionale (OECD e EU) e Nazionale sul tema della coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile.

5) Governance del sistema regionale di valutazione, in particolare per promuovere attività di informazione e collegamento tra i soggetti regionali e il coordinamento nazionale di cui al pt. 2, anche con l'organizzazione di incontri periodici sulla valutazione dei fondi SIE.

6) Partecipazione, in collaborazione con il settore competente in materia di programmazione, alla fase istruttoria finalizzata alla predisposizione di un disegno di legge da presentare al Consiglio regionale di ridefinizione del sistema della programmazione regionale.

L'IRES, mette a disposizione le proprie strutture, il supporto delle proprie competenze e professionalità nonché i materiali, la documentazione e le banche dati necessarie per lo svolgimento delle attività previste.

#### **Art. 4 – Collaborazioni esterne**

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo l'IRES può avvalersi della collaborazione di professionalità specifiche selezionate ai sensi dell'articolo 7, comma 6 del decreto legislativo n. 165. Ogni attività prevista nel presente accordo si esplicherà nel rispetto del principio di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ed in osservanza della normativa vigente che disciplina il funzionamento della Regione e dell'IRES.

#### **Art. 5 – Durata e decorrenza**

Il presente Accordo ha la durata di quattro anni dalla data della firma che potrà essere rinnovata d'intesa tra le parti.

#### **Art. 6 – Responsabili**

L'IRES svolge le attività di cui al presente Accordo sotto la direzione e coordinamento del Dirigente dell'Area Politiche Regionali e Valutazione Dr. Santino Piazza.

Il Referente per la Regione Piemonte è il responsabile del NUVAL Dr Alessandro Bottazzi.

#### **Art. 7 – Modifiche**

Le parti potranno apportare, di concerto ed esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche al presente accordo, in particolare alle attività e al piano delle risorse, per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse, fermo restando l'importo complessivo di cui al presente atto.

## **Art. 8 – Disposizioni finanziarie**

Per l'attuazione del presente Accordo, è previsto un onere finanziario complessivo a carico del bilancio regionale quantificato in euro 200.000, da erogare per quote annuali di euro 50.000. Con il predetto importo, l'IRES potrà provvedere a coprire:

- le spese di personale selezionato ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 oppure contrattualizzato con rapporto di lavoro a tempo determinato a seguito di procedura selettiva pubblica, in entrambi i casi il personale sarà dedicato esclusivamente alle attività previste dall'art. 2 del presente accordo;
- le spese di trasferta direttamente imputabili, in modo documentato, alle attività di cui sopra;
- le altre spese generali adeguatamente documentate.

L'IRES provvede a rendicontare le spese sostenute e richiederne il rimborso con cadenza annuale e la Regione procede all'erogazione dei relativi rimborsi entro trenta giorni dal ricevimento delle richieste ed a seguito di verifica delle rendicontazioni prodotte; in caso di mancato o ritardato invio della documentazione indicata, il pagamento potrà essere sospeso e quindi ritardato.

## **Art. 9 – Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari**

L'IRES assume i sotto indicati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia") e successive modifiche ed integrazioni. Il contratto è risolto di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'IRES s'impegna a trasmettere alla Regione Piemonte, qualora richiesto, copia dei documenti delle spese effettuate per la realizzazione del presente accordo comprendenti, incarichi esterni di collaborazione e consulenza, spese di viaggi, spese di editing e di comunicazione e quant'altro concerni le spese dedicate.

## **Art. 10 – Proprietà ed utilizzazione dei risultati di progetti, studi e ricerche**

Ognuna delle parti contraenti potrà fare libero uso del materiale prodotto dal progetto, purché non a fini di lucro, citandone la fonte e informando preventivamente le altre parti delle intenzioni e delle modalità d'uso.

## **Art. 11 – Recesso**

E' riconosciuta alle parti la facoltà di recedere unilateralmente dall'Accordo nel caso in cui non abbiano più interesse alla sua continuazione, notificando disdetta scritta alle altre parti almeno quattro mesi prima, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

## **Art. 12 – Responsabilità**

Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dalle altre nell'ambito dell'attività di cui al presente accordo.

Il personale di entrambe le parti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

## **Art. 13 – Obbligo di riservatezza e tutela della privacy**

Ciascuna delle parti si impegna a garantire il riserbo circa tutte le informazioni, dati, documenti, oggetto del presente accordo e ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente accordo.

Per lo svolgimento di attività che richiedono particolari condizioni di riservatezza dovranno essere designati esclusivamente esperti in possesso dei requisiti previsti per la gestione di tali attività e di tale designazione dovrà esser data tempestiva comunicazione alla controparte.

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento delle attività in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

## **Art. 14 – Consenso al trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., le Parti attribuiscono alla sottoscrizione del presente Accordo il valore di attestazione di consenso per il trattamento e la comunicazione dei dati personali eventualmente presenti nel progetto.

## **Art. 15 – Legge applicabile e Foro competente**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente atto.

Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, sarà competente il giudice ordinario o amministrativo, in relazione alla materia oggetto del contendere.

Per la risoluzione di eventuali controversie connesse al presente Accordo che non possano essere definite in via amministrativa, le Parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

#### **Art. 16 – Firma digitale, imposta di bollo e registrazione**

Il presente atto è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis, della legge 241/1990.

Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26/4/1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente. Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile del Settore Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica

Dr Alessandro BOTTAZZI

---

IRES PIEMONTE

Il Presidente

Sig. Alessandro Ciro SCIRETTI

---

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 331/A1101A/2025 DEL 18/03/2025**

Impegno N.: 2025/8266

Descrizione: ACCORDO DI COLLABORAZIONE QUOTA ANNO 2025

Importo (€): 50.000,00

Cap.: 116377 / 2025 - SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DI VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E COSTITUZIONE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE (ART. 1, COMMA 7 DELLA LEGGE 144/1999) F.S.R.

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Impegno N.: 2026/1557

Descrizione: ACCORDO DI COLLABORAZIONE QUOTA ANNO 2026

Importo (€): 50.000,00

Cap.: 116377 / 2026 - SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DI VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E COSTITUZIONE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE (ART. 1, COMMA 7 DELLA LEGGE 144/1999) F.S.R.

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 331/A1101A/2025 DEL 18/03/2025**

Impegno N.: 2027/516  
Descrizione: ACCORDO DI COLLABORAZIONE QUOTA ANNO 2027  
Importo (€): 50.000,00  
Cap.: 116377 / 2027 - SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DI VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E COSTITUZIONE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE (ART. 1, COMMA 7 DELLA LEGGE 144/1999) F.S.R.  
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi  
Motivo assenza CIG: Affidamenti in house  
Soggetto: Cod. 59110  
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.  
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali  
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI  
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea  
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente  
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione  
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale  
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti  
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Impegno N.: 2028/277  
Descrizione: ACCORDO DI COLLABORAZIONE QUOTA ANNO 2028  
Importo (€): 50.000,00  
Cap.: 116377 / 2028 - SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DI VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E COSTITUZIONE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE (ART. 1, COMMA 7 DELLA LEGGE 144/1999) F.S.R.  
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi  
Motivo assenza CIG: Affidamenti in house  
Soggetto: Cod. 59110  
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.  
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali  
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI  
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea  
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente  
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione  
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale  
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti  
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)